

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA ORALE**

STORACE. — *Al Ministro delle finanze.*
— Per sapere — premesso che:

nella capitale, e più precisamente nel quartiere denominato Ostia, l'area dell'idroscalo è stata oggetto di un intervento del XIII consiglio circoscrizionale che ha manifestato all'unanimità la volontà di recuperare urbanisticamente la zona;

in più occasioni si è focalizzata l'attenzione sulla pericolosità dell'area esposta ad allagamenti;

elemento determinante per il recupero di quella zona è la definizione del contenzioso sugli arretrati relativi all'indennità per l'occupazione abusiva di suolo demaniale che i residenti hanno con il demanio dello Stato;

per la definizione di una problematica simile, relativa all'area dell'Isola Sacra a Fiumicino, il demanio ha abbattuto notevolmente gli oneri ad esso spettante;

l'ufficio tecnico erariale, con una perizia, ha aggiornato le tariffe dovute in maniera retroattiva imponendo ai residenti notevoli esborsi;

il problema dei residenti all'Idroscalo se non viene risolto con la cessione delle aree comporta un notevole aggravio economico per il comune di Roma in termini di abbattimento e reperimento di alloggi per gli sfollati —:

se siano allo studio provvedimenti da parte del ministero delle finanze per definire il contenzioso sopraesposto, abbattendo gli oneri spettanti al ministero stesso per una percentuale sensibile, in modo di mettere in condizione i residenti di far fronte alla spesa e il comune di Roma di porsi come intermediario per la risoluzione di un problema socialmente rilevante. (3-03785)

TASSONE e VOLONTÈ. — *Al Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica.* — Per sapere — premesso che:

la relazione generale sulla situazione economica del Paese per l'anno 1998, è stata presentata al Parlamento il 26 aprile 1999, dunque, con notevole ritardo rispetto ai termini previsti dalla legge 21 agosto 1949, n. 639 e successive modifiche;

la relazione 1998 è stata presentata incompleta in alcune parti essenziali di testo e di tabelle statistiche sia in relazione alla formazione del prodotto, alla distribuzione del reddito, che alle risorse disponibili ed il loro impiego —:

se non ritenga di colmare urgentemente le gravi lacune della relazione 1998 offrendo al Parlamento tutte le informazioni necessarie ed indispensabili ad una completa conoscenza dei risultati economici e dei dati del Paese. (3-03795)

**INTERROGAZIONI
A RISPOSTA IMMEDIATA
IN COMMISSIONE**

IV Commissione

LAVAGNINI e GIANNATTASIO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

il decreto legislativo del 28 novembre 1997, n. 464, prevede il riconoscimento della laurea in scienze strategiche agli ufficiali che hanno superato i corsi regolari di formazione (Accademia di Modena e Scuola di applicazione di Torino);

la circolare n. 207/3/2.1050 datata 27 gennaio 1999 dell'Ispettorato delle scuole dell'esercito, limita ai soli ufficiali in servizio all'entrata in vigore del decreto (20 gennaio 1998) la possibilità di richiedere il titolo di laurea, escludendo pertanto da

tale beneficio gli ufficiali appartenenti allo stesso corso d'accademia raggiunti dalla quiescenza prima di tale data -:

quali provvedimenti intenda adottare, pur nella necessità di stabilire un preciso limite temporale all'inizio, per rimuovere i motivi di disagio morale e di ingiustizia che si vengono a creare tra colleghi di uno stesso corso a causa della limitazione della possibilità di ottenere il titolo di laurea ai soli ufficiali in servizio alla data di entrata in vigore del decreto. (5-06209)

MIGLIAVACCA e RUFFINO. - *Al Ministro della difesa.* - Per sapere - premesso che:

con decreto ministeriale del 4 aprile 1998 il ministero della difesa ha approvato un progetto di riorganizzazione dell'Area tecnica-industriale della difesa;

tale progetto si propone, attraverso una razionalizzazione delle risorse, una maggiore efficacia produttiva degli Stabilimenti industriali militari tale da evitare nel prosieguo il ricorso all'esternalizzazione delle funzioni produttive, nonché di realizzare una razionale ripartizione dei compiti tra personale militare e civile;

lo stesso progetto prevede idonei percorsi al fine di giungere in tempi definiti (entro il 2002) ad una complessiva riorganizzazione e qualificazione del settore -:

quale sia lo stato di avanzamento del progetto di realizzazione dell'Area tecnica-industriale, quali i tempi previsti per la sua completa attuazione e quali azioni, in particolare, siano state intraprese per favorire la qualificazione professionale delle risorse umane impegnate nel settore. (5-06210)

INTERROGAZIONI A RISPOSTA SCRITTA

PORCU. - *Al Ministro dell'interno.* - Per sapere - premesso che:

se un gruppo di pastori di Escalaplano (Nu), da qualche settimana con il

proprio bestiame ha occupato il municipio per protestare contro lo sfratto dai pascoli, utilizzati da tempo immemorabile;

a tale sfratto si è arrivati per iniziativa di una cooperativa agro-pastorale che ha avuto i terreni dall'Ersat - Ente regionale sardo - che in tal modo ha creato una situazione insostenibile per tutti quei pastori che in precedenza utilizzavano detti pascoli e che, all'improvviso, sono stati privati della loro esclusiva fonte di reddito;

la situazione ha provocato uno stato di tensione nella cittadina che ha determinato finora anche episodi inquietanti come danneggiamenti, aggressioni, minacce, eccetera e che ancor più, se non si interviene con immediatezza, rischia di aggravarsi con conseguenze imprevedibili -:

quali misure urgenti e necessarie il Governo intenda adottare per ripristinare la tranquillità sociale ad Escalaplano e se non ritenga di intervenire presso la regione sarda affinché si venga incontro alle esigenze di tutte le parti in causa, anche mediante la rimozione della causa di questa protesta. (4-23805)

PAMPO. - *Al Presidente del Consiglio dei ministri.* - Per sapere - premesso che:

la legge finanziaria per il 1999, n. 448, all'articolo 65 prevede, in favore dei nuclei familiari con tre o più figli d'età inferiore ai 18 anni, la corresponsione di un assegno;

condizione essenziale per il suddetto riconoscimento sono le risorse economiche contenute nei limiti di un definito Indicatore della situazione economica (ISE), istituito con decreto legislativo n. 109 del 1998;

sempre l'articolo 65 della legge n. 448, istituisce un apposito fondo presso la Presidenza del Consiglio dei ministri per l'erogazione degli assegni da parte dei comuni;

la stessa legge finanziaria prescrive il termine di novanta giorni per l'adozione,